22. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Quaresima - A - 2023

Gesù, Misericordia infinita, è innamorato di ciascuno di noi, non vuol perdere nessuno.

Gesù, Affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo.

ha dovuto percorrere una distanza infinita per ritrovare la sposa che lo aveva abbandonato: dalle altezze del cielo è venuto sulla terra; mosso da una passione incontenibile, infinita, è sceso fin nell'abisso più profondo alla ricerca di ciascuno di noi.

Nessuna distanza, nessuna difficoltà, **neanche la Croce lo ha scoraggiato**.

Il pozzo,

il luogo dove tutti i viandanti facevano sosta, si ristoravano, ritempravano le forze.

il luogo dove la comunità si incontra e intesse le relazioni più profonde.

il luogo dell'incontro fra innamorati che poi finiscono per sposarsi.

La Samaritana. Chi è questa donna?

l'evangelista lascia chiaramente trasparire la sua volontà di trasformarla in simbolo.

La sua **sete** è il simbolo dei bisogni più intimi che tormentano il cuore della sposa-Israele:

il bisogno di **pace**, di **amore**, di serenità, di speranza, di **felicità**, di coerenza, di **Dio**.

Sono questi i bisogni che **ogni uomo sperimenta**.

Chi rappresentano allora i due "innamorati" al pozzo?

Il popolo d'Israele è la sposa alla quale **il Signore** si è legato con affetto indefettibile

Queste nozze non hanno avuto esito felice.

L'innamoramento era iniziato nel deserto, avevano vissuto esperienze indimenticabili.

Poi erano cominciate **le infedeltà della sposa, i tradimenti**,

il rimpianto per gli dèi dell'Egitto, l'adorazione dei Baal dei cananei,

i flirts con le divinità degli assiri, dei babilonesi, dei persiani ed anche dei romani,

provocando la gelosia del suo sposo.

Qual è la reazione del Signore?

Il ripudio, il divorzio, il castigo? Non se ne parla nemmeno:

A costo di umiliarsi (fino alla morte di croce) davanti alla sposa infedele,

riprenderà a corteggiarla, perché **l'unico suo obiettivo è riconquistarla**.

L'acqua del pozzo

Tentativi umani per placare questa sete che **nessuna "cosa" materiale riesce a soddisfare**.

L'acqua viva che Gesù promette è di altro tipo, **è lo Spirito di Dio**,

è la partecipazione alla stessa vita di Dio, nei Sacramenti; quell'amore che riempie i cuori.

Chi si lascia guidare da questo Spirito ottiene la pace e non ha bisogno d'altro.

La progressiva scoperta dell'identità di Gesù, un innamoramento progressivo.

Un po' alla volta ha cominciato a percepire e ad accogliere la proposta di Gesù.

All'inizio è un semplice viandante **giudeo**; poi diviene un **signore**; poi un **profeta**;

in seguito è il **messia**; infine, con tutto il popolo, lo proclama **Salvatore del mondo**.

Il cammino spirituale della donna di Samaria,

è proposto ai cristiani come il percorso di ogni discepolo.

Ecco il nostro Dio. Dio è **amore** che crea,

Dio è **carità** che si dona,

Dio è **misericordia** che ci attira a sé,

si fa vicino per non abbandonarci e riattirarci nel suo cuore di **Padre**,

per mezzo del **Figlio**, nell'agire dello **Spirito**, nella vita eterna in Lui.